

Le cifre sono state fornite dall'Inail in base alla nuova normativa

In 50 giorni 158.000 assunti

Il 50% degli impieghi a termine è per meno di una settimana

ROMA - Il mercato del lavoro riparte e segna negli ultimi 50 giorni un boom di assunzioni rispetto alle «cessazioni» dal lavoro: rispettivamente 158.502 contro 85.149. Il dato arriva dall'Inail ed è congruenza dell'obbligo di denuncia istantanea degli assicurati (decreto legislativo n. 38/2000). Dal 16 marzo, data dalla quale è partito l'obbligo per le imprese di denunciare i nuovi dipendenti, il saldo tra ingressi e uscite è positivo di oltre 73.000 occupati.

Per i contratti a termine oltre il 50% è per meno di una settimana e il 10% delle assunzioni riguardano lavoratori extracomunitari.

Nel calcolo sono solo parzialmente inclusi i lavoratori parasubordinati per i quali c'è più tempo per la denuncia.

Per chi entra e esce dalle aziende quindi - spiega all'Inail - c'è una sorta di «megacontatore» che in tempo reale registra assunzioni e uscite (licenziamenti, dimissioni, fine di contatti a termine).

Su 158.502 assunzioni - ricorda l'Inail che presenterà il contatore al Forum della pubblica amministrazione - i contratti a tempo determinato sono stati 26.038 con una percentuale altissima di assunzioni spot: oltre 11.000 assunzioni sono state per un solo giorno. La bassa percentuale dei contratti a termine (appena il 16% del totale) risente della mancanza di obbligo di specifica del datore di lavoro sul tipo di rapporto.

Le cifre sono state fornite dall'Inail in base alla nuova normativa
In 50 giorni 158.000 assunti
Il 50% degli impieghi a termine è per meno di una settimana